

Regione Piemonte

PiemonteinformaAgenzia quotidiana di informazione sulle
attività della Giunta regionale

ricerca sul sito

[Home](#) / [Piemonteinforma](#) / [Comunicati stampa](#)

Sanità

27.282 VACCINI CONTRO IL COVID, TRA CUI 20.321 TERZE DOSI



01/02/2022 - 19:29

COMUNICATO STAMPA

Torino, 1° febbraio 2022

27.282 VACCINI CONTRO IL COVID, TRA CUI 20.321 TERZE DOSI

INCIDENZA DEL CONTAGIO NEGLI ADULTI

VACCINI: PIEMONTE IN TESTA SULLE TERZE DOSI INSIEME ALLA VALLE D'AOSTA. RAGGIUNTO L'OBIETTIVO DI VACCINARE TUTTE LE PERSONE CON IL GREEN PASS IN SCADENZA AL 1° FEBBRAIO.

Il presidente Cirio: "Ora anticiperemo il più possibile le prossime somministrazioni per arrivare in primavera alla messa in sicurezza della stragrande maggioranza dei nostri cittadini"

Sono **27.282** le persone comunicate all'Unità di Crisi della Regione Piemonte che oggi hanno ricevuto il vaccino contro il Covid. A **2.724** è stata somministrata la prima dose, a **4.237** la seconda, a **20.321** la terza. Dall'inizio della campagna si è proceduto all'inoculazione di **9.271.583** dosi, di cui **3.203.893** come seconde e **2.507.472** come terze.

INCIDENZA DEL CONTAGIO NEGLI ADULTI

Nella settimana dal **24** al **30 gennaio** l'incidenza regionale (ovvero l'incremento settimanale di nuovi casi di Covid per 100.000 abitanti) è di 1.732.9, in netta diminuzione (-24,9%) rispetto ai 2308.2 della scorsa settimana.

Si consolida dunque per la seconda settimana consecutiva il calo dell'incidenza. Il dato è in linea con quanto accade nel resto del Paese ed in Europa.

L'incidenza della fascia di età 19-24 anni scende a 1556.7 con una diminuzione del 37,8 % rispetto alla settimana precedente. Nella fascia 25-44 anni l'incidenza è di 2243 (-27,3%). Tra i 45 ed i 59 anni si attesta a 1.617.2 (-27%). Nella fascia 60-69 anni l'incidenza è 934.9 (-27,1%). Tra i 70-79 anni l'incidenza è invece di 688.1 (-21%). Nella fascia over80 l'incidenza è 796.4 (-8,3%).

BILANCIO DELLA CAMPAGNA VACCINALE

"Nel mese di gennaio abbiamo raggiunto il grande obiettivo di vaccinare in tempo chi da oggi rischiava di restare senza Green pass per l'anticipo da 9 a 6 mesi della durata di questo documento. Ora ci proiettiamo sulla prossima sfida: vaccinare il prima possibile le 426.000 persone il cui Green pass andrà in scadenza tra febbraio, marzo e aprile ed arrivare così alla primavera avendo messo in sicurezza la stragrande maggioranza dei piemontesi": è quanto ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** nel fare il punto sull'andamento della campagna vaccinale insieme all'assessore alla Sanità **Luigi Genesio Icardi**.

"È stato compiuto uno sforzo gigantesco sotto i profili dell'organizzazione e delle persone impegnate - ha puntualizzato il Presidente -. Uno sforzo che ci ha consentito di vaccinare 1,3 milioni di cittadini e dare loro un documento valido per il lavoro e la socialità".

Il presidente **Cirio** ha poi ricordato che "da oggi si è deciso con un gesto di grande responsabilità di consentire l'accesso diretto per la prima dose in ogni centro vaccinale a tutte le persone oltre i 12 anni di età che non hanno ancora aderito alla vaccinazione, tra i quali figurano 150 mila over 50" e che "è previsto l'accesso diretto anche per gli studenti universitari fuori sede che devono ricevere la terza dose", inoltre ha garantito che "coloro che non hanno avuto la possibilità di presentarsi alla convocazione perché in isolamento o quarantena saranno riconvocati al più presto non appena usciti dallo stato contumaciale".

Per quanto riguarda i bambini tra 5 e 11 anni si continuerà con il sistema della preadesione su www.ilPiemontetivaccina.it e a lavorare con i pediatri come

testimonial autorevoli della vaccinazione nei confronti dei genitori che hanno necessità di essere assicurati.

È stato inoltre annunciato che il 6 febbraio e il 6 marzo saranno organizzati in tutto il Piemonte degli Open day dedicati alla vaccinazione delle donne in gravidanza con la presenza di esperti e ginecologi che saranno a loro disposizione per fornire tutte le informazioni che possano assicurare chi aspetta un bambino e desidera ricevere il vaccino contro il Covid.

Dai dati della Fondazione Gimbe pubblicati oggi 1° febbraio, il Piemonte si conferma, insieme alla Valle d'Aosta, in testa alle regioni italiane per le terze dosi già somministrate alla popolazione che ha maturato i tempi per ricevere il richiamo booster.

Ad oggi in Piemonte è stato vaccinato il 94% degli oltre 3,6 milioni di aderenti da 5 anni in poi e l'82% dei 4,2 milioni che compongono la platea complessiva ha concluso il ciclo primario (monodose e doppia dose). I non aderenti sono 414.000, tra i quali figurano 120.000 over50 e 125.000 tra 5 e 11 anni, mentre i non vaccinati immunizzati naturalmente perché hanno avuto il Covid negli ultimi 6 mesi e che potrebbero non aderire al momento essendo in possesso del Green pass da guarigione sono 133.000 in tutto, tra i quali 30.000 over50 e 35.000 della fascia 5-11 anni.

L'assessore **Icardi** ha precisato che "il picco della salita dei contagi è stato raggiunto l'ultima settimana di gennaio ed ora la tendenza è di una discesa importante. I dati ci fanno presupporre che a febbraio la situazione sarà migliore".

"La discesa dei contagi e la minore occupazione di posti letto per pazienti Covid - ha detto **Icardi** - consentirà di fare spazio alle prestazioni sanitarie che si sono dovute interrompere nelle ultime settimane. La Regione sta lavorando anche alla stabilizzazione del personale sanitario a tempo determinato e si impegna a coprire tutte le possibilità che verranno stabilite dal Governo. In particolare, abbiamo consentito alle aziende sanitarie piemontesi di 'anticipare' le procedure di stabilizzazione del personale sanitario previste dalla legge di bilancio 2022 a decorrere dal 1° luglio 2022, attraverso un rapido scorrimento delle vigenti graduatorie nelle quali sono collocati numerosi infermieri reclutati a tempo determinato nel corso della pandemia.